



*Dottori commercialisti
Consulenti del lavoro
Revisori legali*

36100 Vicenza - Via Zamenhof, 717
Tel. 0444.914447 - fax 0444.918497
e-mail: info@studiocarli.it - www.studiocarli.it

Ai gentili Clienti

Loro sedi

Vicenza, 23/06/2026

Oggetto: controlli fiscali sui versamenti bancari

Con l'ordinanza n. 7389 del 27 marzo 2026, la Corte di Cassazione ha confermato un principio molto importante in materia di controlli fiscali: **i versamenti sui conti correnti** possono essere considerati dall'Agenzia delle Entrate come **redditi non dichiarati**, anche quando il contribuente non svolge attività d'impresa o di lavoro autonomo.

La normativa prevede infatti che le movimentazioni bancarie possano costituire una presunzione di maggior reddito imponibile. Dopo gli interventi della Corte Costituzionale, resta una distinzione importante tra prelevamenti e versamenti: i prelevamenti assumono rilevanza presuntiva solo per i titolari di reddito d'impresa, mentre i versamenti possono essere contestati nei confronti di qualsiasi contribuente, comprese le persone fisiche private.

In pratica, ogni accredito presente sul conto corrente che non risulti adeguatamente giustificato potrebbe essere considerato dal Fisco come reddito imponibile non dichiarato. La Cassazione ha ribadito che la presunzione riguarda la generalità dei contribuenti e non soltanto imprese o professionisti.

È comunque possibile **fornire prova contraria**, ma la documentazione richiesta deve essere puntuale e analitica. Non sono sufficienti spiegazioni generiche o dichiarazioni verbali. Occorre dimostrare con documenti precisi la natura non imponibile delle somme accreditate, ad esempio nel caso di prestiti tra privati, donazioni, restituzioni di somme anticipate, rimborsi spese oppure importi già dichiarati fiscalmente.

Risulta quindi sempre più importante conservare documentazione con data certa, quali scritture private, contratti, ricevute, bonifici con causali dettagliate ed eventuali evidenze bancarie che consentano di ricostruire con precisione l'origine delle somme versate.

L'orientamento conferma il progressivo rafforzamento dei controlli bancari da parte dell'Amministrazione finanziaria e rende opportuno prestare particolare attenzione alla gestione delle movimentazioni sui conti correnti personali e aziendali.

Sperando di aver fatto cosa utile, Lo Studio porge cordiali saluti.

Studio Carli
